

COMUNE DI VICENZA

AFFIDAMENTO

- **SERVIZIO DI VIGILANZA FISSA ARMATA PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DI VICENZA**
- **SERVIZIO DI VIGILANZA ISPETTIVO DI ZONA (RONDA) PRESSO STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE O SEDI DI SERVIZI DI RILEVANZA COMUNALE**
- **SERVIZIO DI TELEALLARME CON PRONTO INTERVENTO PRESSO STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE O SEDI DI SERVIZI DI RILEVANZA COMUNALE**
- **SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEL TEATRO OLIMPICO**
- **SERVIZIO DI VIDEO SORVEGLIANZA PRESSO MUSEO DEL RISORGIMENTO**
- **SERVIZI DI VIGILANZA RIGUARDANTI STABILI SEDI DELL' ISTITUZIONE PUBBLICA BIBLIOTECA BERTOLIANA**

CIG: 6059697C25

CAPITOLATO D'ONERI E DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Articolo 1

Oggetto

Il Comune di Vicenza intende affidare, tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. a) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., ad un unico Istituto di Vigilanza per 4 anni i seguenti servizi:

- servizio di vigilanza fissa armata presso gli Uffici giudiziari in Vicenza: vecchio Tribunale sito in Contrà Santa Corona, nuovo Palazzo di Giustizia sito in Via Ettore Gallo n.24;
- servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale;
- servizio di teleallarme con pronto intervento presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale;
- servizio di gestione degli impianti di sicurezza del Teatro Olimpico, tra cui l'impianto antincendio;
- servizio di video sorveglianza presso il Museo del Risorgimento;
- Servizi di vigilanza riguardanti stabili sedi dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana.

Articolo 2

Fasce orarie e modalità di svolgimento del servizio di vigilanza fissa armata presso gli Uffici giudiziari

Il servizio di vigilanza fissa armata dovrà essere svolto a mezzo di personale specializzato, qualificato come guardia particolare giurata in possesso della prescritta licenza in corso di validità, in divisa, con distintivo dell'istituto di appartenenza, dotato del previsto armamento e radiocollegato costantemente con la Centrale operativa.

Le fasce orarie e le modalità con cui si dovrà svolgere il servizio di vigilanza fissa armata presso gli Uffici giudiziari (nei giorni di apertura degli uffici medesimi) sono le seguenti:

a) Vecchio Tribunale sito in Contrà Santa Corona

Da lunedì a venerdì, presenza di DUE guardie giurate dalle ore 7,30 alle ore 14,00;
da lunedì a venerdì, presenza di UNA guardia giurata dalle ore 14,00 alle ore 19,00;

il sabato presenza di UNA guardia giurata dalle ore 8,00 alle ore 13,30.

Le guardie dovranno assicurare il controllo degli accessi, attraverso l'uso degli impianti intrusione; nonché segnalare alla Dirigenza dell'Ufficio eventuali guasti o malfunzionamenti degli impianti medesimi, onde consentire l'intervento della ditta incaricata all'assistenza.

Le guardie dovranno stazionare all'ingresso del Tribunale e controllare che l'afflusso del pubblico si svolga con normalità, fornendo – su richiesta - indicazioni agli utenti relativamente all'ubicazione dei vari uffici e servizi.

A turno tra di loro, dovranno effettuare continui giri di controllo lungo i corridoi e i vari piani per verificare che tutto sia regolare.

b) Nuovo Palazzo di Giustizia sito in Via Ettore Gallo n.24

Da lunedì a venerdì, presenza di TRE guardie giurate dalle ore 7,30 alle ore 14,30;

da lunedì a venerdì, presenza di DUE guardie giurate dalle ore 14,30 alle ore 20,00;

da lunedì a venerdì, presenza di UNA guardia giurata dalle ore 20,00 in poi, solo per il caso di prolungamento di udienze penali oltre il suddetto orario;

il sabato, presenza di UNA guardia giurata dalle ore 7,30 alle ore 14,00

il sabato, presenza di UNA guardia giurata dalle ore 14,00 in poi, solo per il caso di prolungamento di udienze penali oltre il suddetto orario.

Le guardie dovranno stazionare all'ingresso del Palazzo e controllare che l'afflusso del pubblico si svolga con normalità, fornendo – su richiesta – informazioni agli utenti relativamente all'ubicazione dei vari uffici e servizi.

A turno tra di loro, dovranno effettuare continui giri di controllo lungo i corridoi ed i vari piani per verificare che tutto sia regolare.

- Le guardie giurate dovranno eseguire il servizio in modo scrupoloso osservando le seguenti disposizioni: prestare il servizio in divisa con ben visibile il distintivo di riconoscimento dell'istituto di appartenenza ed essere dotate di apparecchio ricetrasmittente e di armamento, tenere un comportamento irreprensibile ed espletare con cura e diligenza il servizio, fornire le indicazioni loro chieste dagli utenti con professionalità ed educazione, apporre la loro firma di presenza su apposito registro mensile all'inizio e alla fine del servizio svolto in giornata. Detto registro mensile, controfirmato da personale dirigenziale degli Uffici giudiziari, dovrà essere fatto pervenire al Comune di Vicenza in allegato alla fattura relativa.
- Nel caso in cui nel corso dei quattro anni dovessero rendersi necessarie modifiche a quanto previsto all'articolo 2 del presente capitolato, anche in considerazione del trasferimento degli Uffici giudiziari nel nuovo Palazzo di Giustizia, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà concordare le nuove modalità di svolgimento del servizio con il Comune di Vicenza, che si riserva la piena facoltà di sospendere, ridurre, sopprimere il servizio di vigilanza armata in qualsiasi momento mediante semplice comunicazione scritta.

Articolo 3

Modalità di svolgimento del servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso alcuni stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale

Il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) dovrà essere svolto a mezzo di personale specializzato, qualificato come guardia particolare giurata in possesso della prescritta licenza in corso di validità, in divisa, con distintivo dell'istituto di appartenenza, dotato del previsto armamento e radiocollegato costantemente con la Centrale operativa

Le guardie giurate dovranno effettuare ispezioni miranti a verificare la regolarità di tutti gli accessi e l'integrità di tutte le porte e le finestre. Le ispezioni dovranno essere effettuate con orari sfasati almeno di un'ora. Le guardie giurate dovranno applicare i biglietti di controllo sulle porte esterne e registrare le ispezioni con gli orologi segna – tempo o altri sistemi di rilevamento elettronici.

Le modalità con cui si dovrà svolgere, tutti i giorni, il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso i sotto elencati stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale sono le seguenti:

a) Palazzo Negrisolo – sede di Uffici comunali e del Settore Polizia Locale

- 6 punti di controllo con orologi segna-tempo, di cui 4 posti presso il Settore Polizia Locale, con ingresso da Via Soccorso Soccorsetto n.46, e 2 posti presso la sede degli Uffici comunali, con ingresso separato da Contrà Busato n.19;
- per i punti di controllo posti presso l'ingresso da Contrà Busato n.19, 4 controlli fra le ore 22,00 e le ore 6,00;
- per i punti di controllo posti presso il Settore Polizia Locale, 2 controlli fra le ore 24,00 e le ore 6,00.

b) Mercato Ortofrutticolo – Viale del Mercato Nuovo n.32

- 3 punti di controllo con orologi segna-tempo;
- per ciascun punto, 3 controlli nell'arco della notte, fra le ore 21,00 e le ore 3,00; 2 controlli diurni il sabato pomeriggio, fra le ore 14,00 e le ore 21,00; 2 controlli diurni la domenica, fra le ore 5,00 e le ore 21,00;
- eventuale disinserimento del sistema di allarme dei cancelli automatici durante i passaggi notturni.

c) Autoparco e Magazzini comunali di Via Frescobaldi n.21

- 3 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo agli ingressi (carraio e pedonale).
- 1 punto di controllo con orologio segna-tempo all'ingresso principale del capannone adibito a garage e magazzino;
- 1 punto di controllo con orologio segna-tempo all'ingresso principale del capannone adibito ad uffici e magazzino elettorale, compreso il locale adibito ad auto officina;
- 1 punto di controllo con orologio segna-tempo all'ingresso secondario dei magazzini, lato ferrovia;
- per ciascun orologio, 3 ispezioni notturne giornaliere ed inoltre 2 ispezioni il sabato pomeriggio e 2 ispezioni la domenica pomeriggio. Tutte le ispezioni devono avvenire in orari sempre diversi e distanziate nell'arco di tempo considerato.

d) Pinacoteca Civica – Palazzo Chiericati

- 4 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

e) Teatro Olimpico

- 4 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

f) Museo del Risorgimento e della Resistenza – Villa Guiccioli

- 4 ispezioni notturne, tra le ore 22,00 e le ore 6,00, con orologio segna-tempo, del parco storico di Villa Guiccioli e dell'esterno degli edifici – palazzina degli Uffici e Museo – siti all'interno del predetto parco, entrando dall'ingresso posto in Viale X Giugno n.115.

g) Museo Naturalistico – Archeologico di Santa Corona

- 4 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

h) Teatro Astra in Contrà Barche n.53 e locali ex GIL (Servizio comunale Informagiovani)

- 3 ispezioni interne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

i) Palazzo del Territorio

- 2 ispezioni notturne, fra le ore 24,00 e le ore 5,00, con rilascio del biglietto di controllo. Devono essere controllati gli ingressi di Levà degli Angeli (Uffici e Servizio comunale Informagiovani) e l'ingresso secondario verso Piazza Matteotti (Uffici).

j) Sedi circoscrizionali

- 2 ispezioni notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo, presso le seguenti sedi circoscrizionali:
- Centro civico in Via E. De Nicola n.8 – sede della Circoscrizione n.2
- Centro civico Villa Tacchi, in Viale della Pace n.89 – sede della Circoscrizione n.3
- Centro civico in Via Turra n.70 – sede della Circoscrizione n.4
- Centro civico in Via Lago di Pusiano n.7 – sede della Circoscrizione n.5
- Centro civico in Via Thaon di Revel n.44 – sede della Circoscrizione n.6
- Centro civico in Via Vaccari n.107 – sede della Circoscrizione n.7

k) Altri stabili gestiti dalle circoscrizioni

- 1 ispezione notturna, fra le ore 22 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo, presso i seguenti stabili gestiti dalle circoscrizioni:
- Centro Giovani in Via Toaldo n.9
- Centro Socio Culturale in Viale San Lazzaro n.112
- Centro Socio Culturale in Via Colombo n.7/9
- Centro Diurno Ricreativo Culturale “Proti” in Contrà Proti n.3
- Centro Civico “A. Fogazzaro” in Viale Riviera Berica n.631
- Centro Sociale in Via Maurisio n.67
- Centro Sociale in Via Calvi n.60
- Tensostruttura in Via Turra n.35
- Locali ex sede circoscrizionale in Via Mainardi n.31
- Locali ex sede circoscrizionale in Via Lago di Fogliano n.5
- Centro di Aggregazione Parco giochi di Laghetto in Via dei Laghi
- Centro di Aggregazione Parco giochi in Durando
- Centro Socio Culturale in Via Maddalene n.169

l) Chiesa di S.S. Giacomo e Filippo – Stradella San Giacomo

Chiesa di Santa Maria Nova – Contrà Santa Maria Nova

- 2 ispezioni notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

m) Chiesa dei S.S. Ambrogio e Bellino – Via S. Ambrogio n.23

- 2 ispezioni notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

n) Basilica Palladiana – Piazza dei Signori

- 3 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo presso gli ingressi al piano terra e i cancelli sulle scalinate.

o) Palazzo Trissino – Corso Palladio n.98

- 3 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

p) Palazzo degli Uffici – Piazza Biade n.26

- 3 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

q) Gestione Scuole Materne e Asili Nido – Via Goldoni n.41

- 2 ispezioni esterne notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

r) Albergo Cittadino – Viale San Lazzaro n.73 e Uffici dei servizi socio -assistenziali

- 1 visita esterna all'Albergo Cittadino, sito in Viale S.Lazzaro n.73, tutti i giorni, inclusi i festivi, tra le ore 22,00 e le ore 24,00 con rilascio del biglietto di controllo;
- 1 visita esterna agli uffici dei Servizi Socio – Assistenziali posti in Via Giuriato n.72 (Zona 3), tutti i giorni inclusi i festivi tra le ore 22,00 e le ore 24,00 con rilascio del biglietto di controllo;
- disponibilità a trasferirsi, in situazioni di emergenza, nelle strutture indicate sopra, anche al di fuori degli orari sopra indicati, nonché presso altre strutture individuate di volta in volta.

s) Fabbricati scolastici

- 2 ispezioni esterne in orario notturno, fra le ore 22,00 e le ore 6,00 da ottobre ad aprile e fra le ore 24,00 e le ore 6,00 da maggio e settembre, con rilascio del biglietto di controllo e passaggio, all'interno delle recinzioni, nei cortili, nel retro degli edifici e nei giardini a essi circostanti, presso i seguenti edifici scolastici:
- Asilo nido di: Via Mure S.Rocco n.34/36, Strada comunale di Bertesina n.35 (“Cariolato”);
- Scuole Materne Statali di: Contrà della Misericordia n.15 (“San Marco”), Via Viola (“M.Polo”), Strada comunale di Bertesina n.35 (“Piccoli”);
- Scuole Materne Comunali di: Strada Cà Balbi n.332 (“N.Sasso”), Via Rossini n.44 con annesso asilo nido, Via Giroto n.10 (“G.Pirazzo”), Via Rismondo n.6 (“O. Tretti”), Strada di Casale n.283, Via Nino Bixio (il servizio dovrà comprendere anche il controllo esterno dell'annesso fabbricato adibito ad auditorio, entrando dall'ingresso di Via Mamelì);
- Scuole Primarie di: Contrà Porta Padova n.63 (“G.Zanella”- il servizio dovrà comprendere anche il controllo dell'ingresso posteriore), Strada di Settecà n.11 (A. Magrini” – anche sede di scuola materna), Contrà Santa Maria Nova n.7 (“G.Giusti”), Piazza Marconi n.11 (“L. Da Porto”), S.S. del Pasubio n.238 (“J. Cbianca”), Via Faccio n.20 (“Giovanni XXIII”), Via Turra n.43 (“G.Rodari” – anche sede di scuola materna), Viale Fiume n.97 (“E. De Amicis”), Strada di Ospedaletto n.165 (“V. Pasini”), Via Bertolo n.15 (“P.E. Negri” – anche scuola materna);
- Scuole Secondaria di I° Grado di Contrà Riale n.12 (“A.Giuriolo”).

L'Asilo nido sito in Via Mure San Rocco n.34/36 sarà trasferito presso gli ex padiglioni dell'ULSS n.6 in Corso Santi Felice e Fortunato n.203; pertanto, a seguito di apposita comunicazione del Comune di Vicenza, dopo il trasferimento il servizio dovrà essere svolto presso la nuova sede dell'Asilo nido.

La Scuola Secondaria di I° Grado sita in Contrà Riale n.12 (“A. Giuriolo”) sarà trasferita presso lo stabile in Contrà Santa Maria Nova n.11; pertanto, a seguito di apposita comunicazione del Comune di Vicenza, dopo il trasferimento il servizio dovrà essere svolto presso la nuova sede della Scuola Secondaria “A. Giuriolo”.

t) Fabbricato in Strada Statale Riviera Berica n.754 – 756

- 2 visite esterne in orario notturno, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

u) Biblioteca La Vigna in Contrà Porta Santa Croce n.3.

- 1 visita esterna in orario notturno, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio di biglietto di controllo.

v) Nuovo Palazzo di Giustizia in Via Ettore Gallo n.24

- 2 ispezioni notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

**w) Ex Scuola Elementare Giusti (sede di associazioni) in Piazzale Giusti n. 22 - 23
Stabile in Via Arzignano n.1 (sede di associazioni)**

- 2 ispezioni notturne, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo.

x) Impianti sportivi e aree pubbliche

- 2 ispezioni esterne in orario notturno, fra le ore 22,00 e le ore 6,00 con rilascio del biglietto di controllo, presso i seguenti siti:
- Palazzetto dello Sport, Via Goldoni
- Campo Scuola, Via Rosmini n.8
- Pattinodromo, Viale Ferrarin
- Palestra di atletica pesante, Via Carducci n.29 -31
- Palascherma, Via Riello n.150
- Parco Querini (si deve fare il giro completo del parco in ogni ispezione)
- 2 ispezioni esterne in orario notturno, fra le ore 24 e le ore 4,00 con rilascio di biglietto di controllo, presso il seguente sito:
- Parco Pubblico di Parco Città.

y) Impianti sportivi.

- 1 ispezione esterna, fra le ore 22,00 e le ore 6,00, con rilascio del biglietto di controllo, presso i seguenti impianti sportivi:
- Palestra Scuola Media “Maffei” in Contrà Santa Caterina n.11
- Spogliatoi Impianto sportivo “Riviera Berica” in Via Einaudi
- Spogliatoi Impianto sportivo “Tormento” in Strada Tormeno
- Spogliatoi Campo sportivo in Via Stadio n.101
- Spogliatoi Campo sportivo in Via Calvi
- Spogliatoi Campo sportivo in Via della Scuola
- Spogliatoi Campo sportivo in Via della Stanga
- Spogliatoi Campo sportivo in Via Gagliardetti
- Palestra Scuola Media Rodolfi in Stradella Mora
- Palestra Scuola Media Mainardi in Via Mainardi
- Palestra Scuola Media Muttoni in Via Riello
- Spogliatoi Campo sportivo “Laghetto” in Via Lago di Alleghe
- Spogliatoi Campo sportivo “Pascoli” in Via Goldoni
- Spogliatoi Campo sportivo in Via Cav. Vittorio Veneto n.61
- Spogliatoi Campo Sportivo in Via Bellini n.41
- Spogliatoi Campo Sportivo in Via Rolle n.256
- Spogliatoi Campo sportivo in Zona Pomari
- Palestra Scuola Elementare “2 giugno” in Via Cappuccini n.65
- Palestra Scuola Elementare “Zecchetto” in Via Corelli n.12
- Palestra Scuola Elementare “Fraccon” in Via Mameli n.137
- Palestra Scuola Elementare “Colombo” in Via Colombo n.41
- Palestra Scuola Media “Ambrosoli” in Via Bellini n.106

- Palestra Scuola Media “Calderai” in Via Legione Antonini n.186
- Centro Polifunzionale di San Pio X in Via Piazzetta
- Tensostruttura Maddalene in Via Cereda
- Tensostruttura San Francesco in Via Turra n.35
- Campo da Rugby in Via Baracca
- Campo da Baseball in Via Bellini
- Campo da Softball in Via Lago di Massaciuccoli

z) Palazzo Chiericati – Piazza Matteotti, da svolgersi, anche in modo non continuativo, su richiesta del Comune di Vicenza per complessivi 15 giorni all’anno nei casi di assenza temporanea del custode casante, con le seguenti modalità:

Ore 7,30 tutte le mattine (escluso sabato, domenica e tutti i festivi) – disinserimento allarme impianto antintrusione.

Entrare dal passo carraio e quindi dalla porta esterna sul retro.

Aprire le porte e le finestre degli uffici al piano terra.

Giro di ispezione al piano secondo nei saloni di esposizione del museo.

Attendere l’arrivo del primo usciere o impiegato che dovrebbe arrivare entro le ore 8,30.

Ore 8,30 dei giorni di sabato, domenica e festivi disinserire impianto antintrusione e fare il giro senza aprire le porte e le finestre degli uffici.

Ore 17,15 dei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi entrare dal passo carraio e quindi dalla porta sul retro. Ore 19,00 dei giorni di martedì e giovedì.

Chiudere le finestre e le 4 porte principali degli uffici al piano.

Giro di ispezione al piano secondo nei saloni di esposizione controllando la chiusura delle finestre e l’effettivo spegnimento delle luci.

Scendere al piano primo per controllare la chiusura delle porte di accesso all’ufficio del bibliotecario e alla biblioteca.

Sul tavolo dell’usciere, spegnere il visore della fotocamera sul portone di accesso carraio.

Uscire dalla porta sul retro (la stessa da cui si entra) e chiudere a chiave. Controllare la chiusura della porta di accesso al bagno.

Uscire dal portone di accesso carraio. Attivare l’impianto di antintrusione.

Il sito sarà collegato a mezzo di ponte radio con la centrale operativa, per cui nel caso di allarme l’istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà attivare la procedura di intervento di cui all’articolo 4 lettera a punto 12

- L’istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà installare, a propria cura e spese e secondo le indicazioni degli Uffici comunali competenti, gli orologi segna-tempo, o eventualmente sistemi di rilevamento elettronici, presso gli stabili di cui all’articolo 3 del presente capitolato nei quali è previsto che il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) sia espletato mediante l’ausilio di detti strumenti.
- Nel caso in cui nel corso dei quattro anni dovessero rendersi necessarie modifiche a quanto previsto all’articolo 3 del presente capitolato, l’istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà concordare le nuove modalità di svolgimento del servizio con il Comune di Vicenza che si riserva la piena facoltà, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre, sopprimere il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) su qualche stabile in qualsiasi momento mediante semplice comunicazione scritta.

Articolo 4

Modalità di svolgimento del servizio di teleallarme con pronto intervento

Il servizio di teleallarme con pronto intervento dovrà essere svolto a mezzo di personale specializzato, qualificato come guardia particolare giurata in possesso della prescritta licenza in

corso di validità, in divisa, con distintivo dell'Istituto di appartenenza, dotato del previsto armamento e radiocollegato costantemente con la Centrale operativa

Il servizio di teleallarme con pronto intervento dovrà essere svolto, tutti i giorni e 24 ore su 24, con riferimento a edifici dotati di impianto anti – intrusione e/o impianto anti – incendio, a mezzo di ponte radio bidirezionale o a mezzo di combinatori telefonici automatici e comprendere il servizio aggiuntivo di controllo a distanza inserimento degli allarmi ed eventuale inserimento, l'intervento su chiamata di allarme e il servizio di gestione chiavi di accesso.

Più precisamente, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà quotidianamente controllare a distanza l'inserimento degli allarmi ed eventualmente inserirli dalla centrale operativa ovvero dagli stabili qualora l'impianto non sia predisposto tecnicamente all'attivazione a distanza, custodire le chiavi degli stabili oggetto del servizio, accedere all'interno degli stabili in tutti i casi di allarme, intervenire in modo opportuno come più sotto specificato.

a) Il servizio di teleallarme con pronto intervento dovrà essere svolto a mezzo di ponte radio bidirezionale nei seguenti stabili:

1. Chiesa di S.S. Ambrogio e Bellino – Contrà Sant' Ambrogio n.32
2. Chiesa di San Giacomo – Stradella San Giacomo
3. Museo del Risorgimento – Viale X Giugno n. 115
4. Museo del Risorgimento – Viale X Giugno n.115 (impianto antintrusione esterno)
5. Tempio di Santa Corona – Contrà Santa Corona
6. Chiesa Santa Maria Nuova – Contrà Santa Maria Nuova
7. Archivio del Tribunale – Via Divisione Folgore n.59
8. Archivio della Procura della Repubblica – Via Divisione Folgore n.59
9. Gruppo Alpini Savegnago – Via Rosmini n.3
10. Basilica Palladiana – Piazza dei Signori
11. Teatro Olimpico – Piazza Matteotti
12. Palazzo Chiericati – Piazza Matteotti (da svolgersi, anche in modo non continuativo, su richiesta del Comune di Vicenza per complessivi 15 giorni all'anno nei casi di assenza temporanea del custode casante). L'impianto antintrusione è già collegato con la stazione dei Carabinieri di Vicenza.

Nel caso di allarme presso Palazzo Chiericati, l'istituto di vigilanza dovrà chiamare subito i Carabinieri prendendo eventuali accordi, recarsi sul posto, staccare l'allarme dall'esterno, entrare e fare il giro come da articolo 3 lettera z e in caso di effettivo pericolo allertare i Carabinieri e/o i Vigili del Fuoco. Nel caso di falso allarme, uscire e riattivare l'impianto antintrusione.

Nel caso in cui l'impianto dovesse riattivarsi, l'istituto di vigilanza dovrà ristaccare l'impianto entrare come da articolo 3 lettera z e recarsi al secondo piano presso la centralina posta di fronte o di fianco del bancone degli uscieri, accertare il sensore ammalorato, quindi chiamare la STASS cellulare e spiegare la situazione, quindi eseguire eventuali indicazioni date dal tecnico della STASS. Uscire riattivando l'impianto antintrusione.

b) Il servizio di teleallarme con pronto intervento dovrà essere svolto a mezzo di combinatori telefonici automatici digitali (I.D. contact) nei seguenti stabili:

1. Accademia Olimpica – Largo Goethe n.3
2. Asilo Nido dei Ferrovieri – Via Masotto n.49
3. Asilo Nido Giuliani – Via Goito n.5
4. Asilo Nido Piarda – Contrà della Piarda n.20
5. Asilo Nido San Lazzaro – Via Corelli n.4
6. Asilo Nido Calvi – Via Calvi n.39
7. Asilo Nido di Via Turra – Via Turra n.45
8. Asilo Nido Villaggio del Sole – Strada Biron di Sopra n.90

9. Asilo Nido Cariolato – Strada di Bertesina
10. Biblioteca la Vigna – Contrà Porta Santa Croce n.3
11. Scuola Primaria Arnaldi – Viale Sant’Agostino n.565
12. Scuola Primaria 2 giugno – Via Cappuccini n.65
13. Scuola Primaria Bartolomeo Pajello – Strada di Polegge n.101
14. Scuola Primaria Colombo – Via C. Colombo n.31
15. Scuola Primaria Fraccon – Via Mameli n.137
16. Scuola Primaria Gonzati – Strada Ca’ Balbi n. 251
17. Scuola Primaria Lioy – Viale della Pace n.197
18. Scuola Primaria Loschi – Via Carta n.3
19. Scuola Primaria PEEP Laghetto – Via Lago di Pusiano n.3
20. Scuola Primaria Pertini – Via Einaudi n.33
21. Scuola Primaria Prati – Via Prati n.1
22. Scuola Primaria Riello – Via Riello n.39
23. Scuola Primaria Statale V. da Feltre – Contrà dei Burci n.20
24. Scuola Primaria Tiepolo – Via Palemone n.14
25. Scuola Primaria Zecchetto – Via Corelli n.12
26. Scuola Primaria Santa Maria Nova – Contrà Santa Maria Nova n.7
27. Informagiovani – Levà degli Angeli
28. Informagiovani ex GIL – Contrà Barche
29. Scuola Materna Collodi – Via Btg. Monte Spluga n.48
30. Scuola Materna Agazzi – Strada del Tormeno n.28
31. Scuola Materna Comunale Dal sasso – Via Ozanam n.24
32. Scuola Materna Comunale M.N. Trevisan – Viale Anconetta n.155
33. Scuola Materna Comunale San Rocco – Contrà Mure San Rocco n.56
34. Scuola Materna Comunale Tretti – Via Calvi n.31
35. Ex Scuola Materna Contrà Burci – Contrà dei Burci n.27
36. Scuola Materna Giuliani – Via Goito n.1
37. Scuola Materna Sant’Agostino – Viale Sant’Agostino n.565
38. Scuola Materna San Gaetano – Strada di Polegge n.80
39. Scuola Materna Saviabona – Via Porto Godi n.4
40. Scuola Materna Statale Contrà Stalli – Stradella dei Stalli n.21
41. Scuola Materna Statale Lattes – Via Fasolo n.28
42. Scuola Materna Statale PEEP Laghetto – Via Lago di Pusiano n.15
43. Scuola Materna Statale San Pio X – Via B. Dalla Scuola n.51
44. Scuola Materna Villaggio del Sole – Strada Biron di Sopra n.90
45. Scuola Materna O. Tretti – Via Rismondo n.6
46. Scuola Materna Statale Lampertico – Via Mercato Nuovo n.49
47. Scuola Materna Fogazzaro – Via N. Sauro n.15
48. Scuola Materna Piccoli – Strada di Bertesina n.351
49. Scuola Materna Marco Polo – Via Viola n.23
50. Scuola Materna Comunale Pirazzo – Via Girotto n.10
51. Scuola Materna Trevisan - Via Bixio
52. Scuola Secondaria I° Grado Ambrosoli – Via Bellini n.106
53. Scuola Secondaria I° Grado – Via Carta n.3
54. Scuola Secondaria I° Grado Calderari – Via Legione Antonini n.186
55. Scuola Secondaria I° Grado Barolini - Via Palemone n.20
56. Scuola Secondaria I° Grado – Via Piovene n.31
57. Scuola Secondaria I° Grado E. Salerno (ex Mainardi) – Via Mainardi n.14
58. Scuola Secondaria I° Grado G.G. Trissino – Via Prati n.13
59. Scuola Secondaria I° Grado Maffei – Contrà Santa Caterina n.11

60. Scuola Secondaria I° Grado Muttoni – Via Massaria n.62
61. Scuola Secondaria I° Grado Scamozzi – Via Einaudi n.74
62. Villa Rota Barbieri – Strada Biron di Sopra n.86
63. Centro Civico Villaggio del Sole – Via Colombo n.7/9
64. Villa Tacchi – Viale della Pace n.89/91
65. Nuovo Teatro – Via dei Cairoli
66. Centro Tecchio – Viale San Lazzaro n.112

E' previsto il trasferimento e/o soppressione della Scuola Materna Comunale San Rocco sita in Contrà Mure San Rocco; pertanto, a seguito di apposita comunicazione del Comune di Vicenza, il servizio dovrà essere svolto presso altro stabile, ovvero soppresso con conseguente riduzione proporzionale del costo offerto per il servizio di teleallarme.

c) Il servizio di teleallarme con pronto intervento dovrà essere svolto a mezzo di combinatori telefonici vocali nei seguenti stabili:

1. Tribunale – Contrà Santa Corona
 2. Circoscrizione n.5 e Palestra di Laghetto – Via Lago di Pusiano n.7
- In caso di allarme, la procedura di intervento dovrà essere la seguente: una guardia giurata munita di armi dovrà portarsi nel luogo di chiamata entro un tempo massimo di 10 minuti, accedere allo stabile con le chiavi tenute in custodia e verificare l'eventuale insussistenza di una situazione di pericolo/danno ed eliminarne la causa (es: falso allarme provocato da finestra aperta ecc.); in caso di pericolo immediato chiamare i numeri di Pubblica Sicurezza, Vigili del fuoco, Carabinieri e/o Pronto soccorso.
 - L'offerta si intende comprensiva dei costi per il servizio di controllo a distanza inserimento degli allarmi ed eventuale loro inserimento dalla centrale operativa ovvero dagli stabili, dei costi per gli eventuali interventi su chiamata di allarme, nonché dei costi per il servizio di gestione chiavi di accesso agli stabili.
 - L'offerta si intende altresì comprensiva dell'espletamento, nel caso di interruzione temporanea del collegamento anche per eventuali guasti, del servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda), con rilascio del biglietto di controllo, presso lo stabile momentaneamente privo del servizio di teleallarme, fermo l'impegno del Comune di Vicenza di eseguire eventuali interventi manutentivi nei tempi tecnici effettivamente necessari. L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà comunicare al soggetto che si occupa della manutenzione degli impianti nel più breve tempo possibile l'eventuale presenza di guasti.
 - L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà effettuare, a propria cura e spese, i collegamenti di propria competenza necessari ad assicurare la normale funzionalità degli impianti installati negli stabili di cui all'articolo 4 del presente capitolato. Detti collegamenti devono essere effettuati nel più breve tempo possibile, così da assicurare al Comune Vicenza l'espletamento del servizio senza soluzione di continuità.
 - Nel caso in cui nel corso dei quattro anni dovessero rendersi necessarie modifiche a quanto previsto all'articolo 4 del presente capitolato, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà concordare le nuove modalità di svolgimento del servizio con il Comune di Vicenza, che si riserva la piena facoltà, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre, sopprimere il servizio di teleallarme con pronto intervento su qualche stabile in qualsiasi momento mediante semplice comunicazione scritta.

Articolo 5

Modalità di svolgimento del servizio di gestione degli impianti di sicurezza del Teatro Olimpico, tra cui l'impianto antincendio

Il servizio di gestione degli impianti di sicurezza del Teatro Olimpico, tra cui l'impianto antincendio, dovrà essere svolto da personale debitamente autorizzato, in divisa e con contrassegni di distinzione.

Il servizio di gestione degli impianti di sicurezza del Teatro Olimpico, tra cui l'impianto antincendio, dovrà essere svolto nei giorni di manifestazioni, prove o sostituzione del custode casante.

Più precisamente il servizio dovrà essere svolto nelle 80/100 serate di spettacoli annuali, con orari dalle ore 17.00 alle ore 24.00 (circa 730 ore annue) con possibilità di prolungamento notturno e nei periodi di ferie e/o malattia del custode casante (circa 420 ore annue) dalle ore 17.00 alle ore 9.00 del giorno successivo, con l'impiego di un elemento per turno, opportunamente addestrato all'utilizzo degli impianti esistenti.

- L'istituto di vigilanza dovrà impiegare personale in possesso della frequenza al corso antincendio a rischio elevato e in possesso di specifica formazione nella gestione dell'impianto antincendio del Teatro Olimpico, curata da personale tecnico di AIM Vicenza SpA Divisione Valore Città AMPCS.
- Il Comune di Vicenza comunicherà per tempo all'istituto di vigilanza i calendari degli spettacoli e delle prove, i nominativi dei concessionari, nonché i giorni di sostituzione del custode casante, riservandosi la facoltà di modificare in qualsiasi momento l'orario di servizio con preavviso di 24 ore.
- L'istituto di vigilanza dovrà osservare scrupolosamente il regolamento del Teatro e le disposizioni che il Comune di Vicenza riterrà di dare, nonché conoscere le disposizioni in materia di sicurezza e agibilità del Teatro Olimpico (piano di emergenza, norme di sicurezza prevenzione incendi), secondo le istruzioni ricevute dagli uffici comunali. Particolare diligenza dovrà essere assicurata nelle procedure da attuare in caso di emergenza antincendio, alla lettura e interpretazione dei segnali di allarme, alle azioni conseguenti, nonché alla conoscenza degli impianti e dei presidi antincendio esistenti, il tutto secondo le istruzioni ricevute nell'ambito della formazione effettuata.
- Per il servizio svolto in occasione di manifestazioni, eventi, prove ecc (concessione del Teatro Olimpico a terzi) l'istituto di vigilanza dovrà emettere fatture direttamente ai concessionari che saranno indicati dal Comune di Vicenza, fermo restando l'importo orario offerto.
- Per il servizio svolto in occasione della sostituzione del custode casante (circa 420 ore annue), l'istituto di vigilanza dovrà emettere fatture al Comune di Vicenza (Settore Musei), fermo restando l'importo orario offerto.
- Nel caso in cui nel corso dei quattro anni dovessero rendersi necessarie modifiche a quanto previsto all'articolo 5 del presente capitolato, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà concordare le nuove modalità di svolgimento del servizio con il Comune di Vicenza, che si riserva la piena facoltà, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre, sopprimere il servizio in qualsiasi momento mediante semplice comunicazione scritta.

Articolo 6

Servizio di videosorveglianza con pronto intervento presso il Museo del Risorgimento

Il servizio di videosorveglianza con pronto intervento dovrà essere svolto a mezzo di personale specializzato, qualificato come guardia particolare giurata in possesso della prescritta licenza in corso di validità, in divisa, con distintivo dell'Istituto di appartenenza, dotato del previsto armamento e radiocollegato costantemente con la Centrale operativa

Il servizio di videosorveglianza con pronto intervento dovrà essere svolto, tutti i giorni indicativamente dalle ore 20,00 alle ore 7,30, a mezzo di linea ADSL e comprendere la fornitura in comodato del sistema di videoregistrazione con n.4 ingressi, nonché il servizio di monitoraggio e l'eventuale intervento su allarme.

- In caso di allarme, la procedura di intervento dovrà essere la seguente: una guardia giurata munita di armi dovrà portarsi nel luogo di chiamata entro un tempo massimo di 10 minuti, accedere allo stabile con le chiavi tenute in custodia e verificare l'eventuale insussistenza di una situazione di pericolo/danno ed eliminarne la causa (es: falso allarme provocato da finestra aperta ecc.); in caso di pericolo immediato chiamare i numeri di Pubblica Sicurezza, Vigili del fuoco, Carabinieri e/o Pronto soccorso.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà effettuare, a propria cura e spese, i collegamenti di propria competenza necessari ad assicurare la normale funzionalità degli impianti installati presso il Museo del Risorgimento come dal articolo 6 del presente capitolato. Detti collegamenti devono essere effettuati nel più breve tempo possibile, così da assicurare al Comune Vicenza l'espletamento del servizio senza soluzione di continuità.
- Nel caso in cui nel corso dei quattro anni dovessero rendersi necessarie modifiche a quanto previsto all'articolo 6 del presente capitolato, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà concordare le nuove modalità di svolgimento del servizio con il Comune di Vicenza, che si riserva la piena facoltà, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre, sopprimere il servizio di videosorveglianza con pronto intervento presso il Museo del Risorgimento mediante semplice comunicazione scritta.

Articolo 7

Servizi di vigilanza presso stabili sedi dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana

a) Servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda).

Nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio di cui all'articolo 3 del presente capitolato, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso i seguenti stabili:

- Palazzo San Giacomo in Contrà Riale n.5 - 9
- Palazzo Costantini in Contrà Riale n.13
- Palazzo Cordellina in Contrà Riale n.12
 - 2 visite esterne in orario notturno, fra le ore 23,00 e le ore 5,00, per ciascun fabbricato con rilascio del biglietto di controllo.
- Sede di Laghetto in Via Lago di Fogliano n.5
- Sede di Villaggio del Sole in Via Colombo n.41/a (sede provvisoria c/o edificio di proprietà parrocchiale)
- Sede di Anconetta in Via A. Dall'acqua n.16
- Sede di Riviera Berica in Via Riviera Berica n.631
 - 1 visita esterna in orario notturno, fra le ore 22,00 e le ore 5,00 con rilascio del biglietto di controllo

b) Servizio di teleallarme con pronto intervento.

Nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio di cui all'articolo 4 del presente capitolato, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di vigilanza teleallarme con pronto intervento presso i seguenti stabili:

- Palazzo San Giacomo - Contrà Riale n.5 – a partire dal 2 dicembre 2015.
 - Servizio di teleallarme, con pronto intervento, con collegamento alla centrale operativa h 24 tramite periferica ponte radio bidirezionale (allarme anti intrusione, sospensione energia elettrica, allarme antincendio e controllo on/off), oltre al collegamento telefonico su allarme antincendio.

- Palazzo Costantini – Contrà Riale n.13 – a partire dal 2 dicembre 2015

- Servizi di teleallarme, con pronto intervento, con collegamento alla centrale operativa h 24 tramite periferica ponte radio bidirezionale (allarme anti intrusione, sospensione energia elettrica, allarme antincendio e controllo on/off) oltre al collegamento telefonico con formato ID contact, e disponibilità di accesso all'Ufficio Ced regionale su chiamata.

- Palazzo Cordellina – Contrà Riale n.12.

- Servizi di teleallarme, con pronto intervento, con collegamento alla centrale operativa h 24 tramite ponte radio bidirezionale su allarme antincendio.

L'offerta si intende comprensiva dei costi per il servizio di gestione chiavi di accesso ai tre palazzi, da impiegare in caso di allarme e pronto intervento per la disattivazione dell'allarme sonoro e riattivazione del segnale, prima ispezione sul luogo ed eventuale chiamata ai Vigili del Fuoco e al Direttore.

Articolo 8

Aggiudicazione del contratto e modalità di formulazione dell'offerta

- I servizi di cui all'articolo 1 del presente capitolato saranno affidati ad un unico istituto di vigilanza mediante procedura aperta con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni.

- I prezzi annui posti a base di gara per i servizi di cui all'articolo 1 sono i seguenti:

a) servizio di vigilanza fissa armata presso gli uffici giudiziari	€ 243.713,00 + IVA
b) servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda)	€ 10.170,00 + IVA
c) servizio di teleallarme con pronto intervento	€ 14.580,00 + IVA
d) servizio di gestione degli impianti di sicurezza del T. Olimpico	€ 7.513,00 + IVA
e) servizio di videosorveglianza presso il Museo del Risorgimento	€ 1.482,00 + IVA
f) servizi di vigilanza per Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana	€ 4.845,00 + IVA

- Nell'offerta dovrà essere indicato:

- a) per il servizio di vigilanza fissa armata presso gli Uffici Giudiziari, **l'importo orario** offerto. Inoltre dovrà essere indicato il conseguente **importo complessivo annuo** offerto, calcolato sulla base dell'importo orario offerto, delle ore di cui all'articolo 2 (262 ore complessive presunte per settimana) e del periodo di un anno (52 settimane) (Importo complessivo offerto = importo orario offerto x 262 ore settimanali x 52 settimane);
- b) per il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale, **l'importo complessivo annuo** offerto sulla base delle modalità di cui all'articolo 3;
- c) per il servizio di teleallarme con pronto intervento presso stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale, **l'importo complessivo annuo** offerto sulla base delle modalità di cui all'articolo 4 (l'offerta si intende comprensiva dei costi per il servizio di controllo a distanza inserimento degli allarmi ed eventuale loro inserimento dalla centrale operativa ovvero dagli stabili, dei costi per gli eventuali interventi su chiamata di allarme e dei costi per il servizio di gestione chiavi di accesso agli stabili);
- d) per il servizio di gestione degli impianti di sicurezza del Teatro Olimpico di Vicenza tra cui l'impianto antincendio, **l'importo orario** offerto (che deve essere uguale all'importo orario offerto per il servizio di vigilanza fissa armata). Inoltre dovrà essere indicato il conseguente **importo complessivo annuo** offerto, calcolato sulla base dell'importo orario offerto, delle ore di cui all'articolo 5 (420 ore complessive presunte annue) (Importo complessivi offerto = importo orario offerto x 420 ore annue);

- e) per il servizio di videosorveglianza con pronto intervento presso il Museo del Risorgimento l'importo complessivo annuo offerto sulla base delle modalità di cui all'articolo 6 (l'offerta si intende comprensiva dei costi per la fornitura del sistema di videoregistrazione, dei costi di monitoraggio e dei costi di eventuali interventi su allarme),;
- f) per i servizi di vigilanza presso stabili sedi dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana, l'importo complessivo annuo offerto sulla base delle modalità di cui all'articolo 7 (l'offerta si intende comprensiva dei costi per il servizio di controllo a distanza inserimento degli allarmi ed eventuale loro inserimento dalla centrale operativa ovvero dagli stabili, dei costi per gli eventuali interventi su chiamata di allarme dei costi per il servizio di gestione chiavi di accesso agli stabili).

Inoltre, considerato che il servizio di teleallarme con pronto intervento presso Palazzo San Giacomo e Palazzo Costantini dovrà essere svolto a partire dal 2 dicembre 2015, si conviene che il costo relativo a questi servizi che dovrà essere fatturato a partire dal 02/12/2015 sia pari al 60% dell'importo complessivo annuo offerto.

g) l'importo annuo derivante dalla sommatoria degli importi complessivi annui di cui alle lettere a - b - c - d - e - f del presente articolo.

Tutti gli importi di cui sopra dovranno essere espressi in Euro, con indicazione in lettere ed in cifra, e con esclusione dell'I.V.A.

Ai fini dell'aggiudicazione, si terrà conto dell'importo di cui alla lettera g).

- Per ciascun servizio l'importo complessivo annuo dovrà essere inferiore a quello posto a base di gara per il medesimo servizio, pena l'esclusione dell'offerta
- Si procederà all'affidamento dei servizi anche nel caso di partecipazione alla gara di un solo istituto di vigilanza, purché l'offerta sia ritenuta valida e congrua.
- Il contratto avrà la durata di quattro anni decorrenti dalla data di stipulazione dello stesso ovvero ricorrendo la fattispecie di cui all'articolo 11 comma 9 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 9

Obblighi dell'istituto di vigilanza aggiudicatario

L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere i servizi di vigilanza oggetto del presente capitolato con diligenza, perfetta efficienza, nel rispetto di quanto previsto dal R.D. n.773/1931 T.U.L.P.S. e dal D.M. 1 Dicembre 2010, n. 269.

- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo del proprio responsabile dei servizi, reperibile a titolo gratuito 24 ore su 24, che avrà il compito di raccordarsi con il personale comunale e di Valore Citta Amcps srl al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi resi e al quale sarà possibile rivolgere qualsiasi richiesta attinente gli aspetti operativi ed organizzativi dei servizi.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà assicurare che il personale che svolgerà i servizi sia in possesso del Decreto di nomina a guardia giurata particolare ai sensi del R.D. n.773/1931 T.U.L.P.S. in corso di validità e della licenza di porto d'armi.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà comunicare all'inizio dell'esecuzione del contratto i nominativi e le qualifiche delle guardie titolari incaricate dello svolgimento dei servizi, nonché dei sostituti, e segnalare tempestivamente eventuali successive variazioni, limitando, per quanto possibile, il turn - over del personale.
- L'istituto di vigilanza dovrà fornire per ciascuna delle persone che svolgono i servizi di cui al presente capitolato gli estremi dell'atto di riconoscimento della qualifica di guardia particolare giurata, in corso di validità.

- L'istituto di vigilanza dovrà curare l'aggiornamento tecnico ed operativo del proprio personale in accordo con gli uffici comunali (Servizio Prevenzione e Sicurezza), relativamente ai servizi da svolgersi presso il Teatro Olimpico.
- L'istituto di vigilanza dovrà fornire a ciascuna guardia, a propria cura e spese, la divisa, l'apparecchio ricetrasmittente, l'armamento ed ogni altra dotazione necessaria per un efficace espletamento dei servizi. Per tutta la durata dell'affidamento dei servizi le dotazioni saranno di proprietà dell'aggiudicatario e sarà a suo carico la loro manutenzione.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà sostituire con immediatezza il personale che per seri motivi non risulti idoneo all'espletamento dei servizi, che, durante lo svolgimento dei servizi, abbia dato motivi di lagnanza o abbia tenuto un comportamento non consono al proprio incarico o che, a seguito di verifica eseguita dal Comune di Vicenza, sia risultato non idoneo e non capace ad assolvere i propri compiti specie in relazione ai servizi da svolgersi presso il Teatro Olimpico. I nominativi dei sostituti dovranno essere comunicati.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà garantire il possesso di mezzi, apparecchiature ed attrezzature idonee, moderne, perfettamente funzionanti ed efficienti nonché conformi alle normative vigenti, e l'utilizzo di autoveicoli dotati di assicurazione obbligatoria civile verso terzi, conformi con il Codice della Strada e conformi alle norme di sicurezza.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà comunicare al Comune di Vicenza, nel termine di tre giorni, ogni eventuale provvedimento di revoca o sospensione delle licenze e autorizzazioni previste per lo svolgimento del servizio.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà far pervenire tempestivamente al Comune di Vicenza comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione dei servizi di vigilanza, nonché inviare ogni trimestre una relazione scritta sulla regolarità dei servizi svolti.
- L'istituto di vigilanza e le guardie in servizio dovranno mantenere la completa riservatezza su dati e informazioni di cui dovessero venire a conoscenza nel corso dello svolgimento dei servizi.
- In caso di eventi di forza maggiore (es. incendi non causati direttamente o indirettamente da fatti colposi o dolosi imputabili all'istituto di vigilanza aggiudicatario medesimo e/o al suo personale, alluvioni e altre cause simili) che possano ritardare nell'esecuzione del servizio o che comportino l'impossibilità ad espletarlo secondo le modalità richieste, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione al Comune di Vicenza che potrà prendere gli opportuni provvedimenti, previo accertamento dell'esistenza e validità della suddetta forza maggiore.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà affiancare l'eventuale nuovo aggiudicatario dei servizi per un periodo massimo di quindici giorni, se richiesto dal Comune di Vicenza.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario si impegna ad eseguire i servizi con l'osservanza di tutti gli oneri e le condizioni previste nel presente capitolato. In particolare, l'istituto di vigilanza aggiudicatario si impegna a svolgere i servizi di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 12.

Art. 10

Controlli e vigilanza in corso di esecuzione

- Ai sensi dell'art. 299 del DPR 207/2010 il Comune verifica il regolare andamento del servizio da parte dell'appaltatore attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto, anche su segnalazione del Presidente del Tribunale, in ordine alla sorveglianza di cui all'art. 2.
- E' in facoltà del Direttore dell'esecuzione del contratto eseguire, in qualsiasi momento, controlli e verifiche al fine di accertare che il servizio oggetto di affidamento avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente Capitolato e alle obbligazioni assunte con il contratto di affidamento.

- Il direttore dell'esecuzione redige apposito verbale con il quale vengono poste in evidenza le manchevolezze, i difetti e le inadempienze rilevati, nonché le proposte e le indicazioni che ritiene necessarie per gli ulteriori interventi.
- Le verifiche ed ispezioni sono effettuate alla presenza di incaricati del soggetto aggiudicatario, che possono essere chiamati a controfirmare i verbali di verifica.
- Le verifiche ed i controlli effettuati non esimono l'aggiudicatario da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica della regolare esecuzione.

Articolo 11

Aumenti e diminuzioni

- Le varianti in aumento o diminuzione al contratto stipulato sono ammesse esclusivamente qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 311 commi 2 e 3 del DPR 207/2010 e nel rispetto e con l'osservanza delle modalità riportate nel medesimo articolo.
- Non sono considerate varianti ai sensi del precedente comma e l'appaltatore è tenuto in ogni caso ad eseguirle, le variazioni, che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto di contratto e non comportino maggiori oneri per l'appaltatore medesimo, ritenute opportune dal Comune e disposte dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 12

Penali

- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di vigilanza fissa armata presso le sedi degli Uffici giudiziari in Vicenza, nei giorni di apertura dei medesimi, dalla decorrenza del contratto e continuare a svolgerlo, senza soluzione di continuità, sino alla scadenza del medesimo.
- Nel caso di mancanza delle guardie giurate presso una delle sedi degli Uffici giudiziari e quindi di mancata esecuzione del servizio come richiesto all'articolo 2, a qualsiasi causa dovuta ed indipendentemente dal riconoscimento di un danno ulteriore per il Comune di Vicenza, sarà applicata una penale pari al triplo del costo orario offerto per ciascuna ora di assenza delle guardie giurate.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda), presso gli stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale sopra indicati, dalla decorrenza del contratto e continuare a svolgerlo tutti i giorni, senza soluzione di continuità, sino alla scadenza del medesimo.
- Nel caso di mancata esecuzione del servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda), a qualsiasi causa dovuta ed indipendentemente dal riconoscimento di un danno ulteriore per il Comune di Vicenza, sarà applicata una penale pari al 1% dell'importo complessivo annuo offerto per il servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) ogni dieci omissioni riscontrate (mancate timbrature negli orologi segna-tempo o mancato rilascio del biglietto di controllo).
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di teleallarme con pronto intervento, presso gli stabili di proprietà comunale o sedi di servizi di rilevanza comunale sopra indicati, dalla decorrenza del contratto, 24 ore su 24, e continuare a svolgerlo tutti i giorni, senza soluzione di continuità, sino alla scadenza del medesimo.
- Nel caso di mancata esecuzione del servizio di teleallarme con pronto intervento, a qualsiasi causa dovuta ed indipendentemente dal riconoscimento di un danno ulteriore per il Comune di Vicenza, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo complessivo annuo offerto per il servizio di teleallarme con pronto intervento per ogni omissione riscontrata.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di gestione degli impianti di sicurezza del Teatro Olimpico, in occasione di manifestazioni, prove o sostituzione del

custode casante, dalla decorrenza del contratto e continuare a svolgerlo, senza soluzione di continuità, sino alla scadenza del medesimo.

- Nel caso di inadempienze nello svolgimento del servizio di gestione degli impianti di sicurezza presso il Teatro Olimpico, a qualsiasi causa dovute e indipendentemente dal riconoscimento di un danno ulteriore per il Comune di Vicenza, sarà applicata la penale di € 100,00 (cento/00) per ogni ora di ritardo nell'inizio del servizio e di € 500,00 (cinquecento/00) nel caso di mancato servizio.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere il servizio di videosorveglianza con pronto intervento presso il Museo del Risorgimento, dalla decorrenza del contratto, dalle ore 20,00 alle ore 7,30, e continuare a svolgerlo tutti i giorni, senza soluzione di continuità, sino alla scadenza del medesimo.
- Nel caso di mancata esecuzione del servizio di videosorveglianza con pronto intervento presso il Museo del Risorgimento, a qualsiasi causa dovuta ed indipendentemente dal riconoscimento di un danno ulteriore per il Comune di Vicenza, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo complessivo annuo offerto per il servizio di videosorveglianza per ogni omissione riscontrata.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà svolgere i servizi di vigilanza presso stabili sedi dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana, dalla decorrenza del contratto, con le modalità di cui all'articolo 7 del presente capitolato, e continuare a svolgerli senza soluzione di continuità sino alla scadenza del medesimo.
- Nel caso di mancata esecuzione dei servizi di vigilanza presso stabili sedi dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana, a qualsiasi causa dovuta ed indipendentemente dal riconoscimento di un danno ulteriore per la stessa Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana, sarà applicata una penale pari al 2% dell'importo complessivo annuo offerto per i servizi di vigilanza presso stabili dell'Istituzione per ogni omissione riscontrata.
- Inoltre, nel caso sia riscontrato un comportamento negligente del personale (atteggiamento sconveniente e non conforme alle regole di correttezza professionale) sarà applicata una penale di € 200,00 (duecento/00); nel caso di mancata regolare compilazione dell'apposito registro di cui all'articolo 2 sarà applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) per ogni contestazione.
- Il Comune di Vicenza si riserva la facoltà, in caso di negligenze o deficienze, gravi ed accertate (es: continuata o periodica assenza delle guardie giurate, omissioni continuate o periodiche degli obblighi di timbratura o di rilascio del biglietto di controllo, omissioni continuate o periodiche degli obblighi di pronto intervento nel caso di allarme) e più in generale nel caso di manifesta incapacità o inidoneità nello svolgimento dei servizi, di risolvere il contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, procedendo all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'articolo 11, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Articolo 13

Deposito cauzionale

- L'istituto di vigilanza aggiudicatario sarà invitato, tramite lettera, a versare, a titolo di deposito cauzionale definitivo, ai sensi dell'art.113 del d.lgs 163/2006 e s.m.i. tenendo conto dell'importo di aggiudicazione (IVA esclusa) (importo annuo di cui all'articolo 8 lettera g x quattro) (contanti, titoli di stato, fideiussione bancaria o polizza assicurativa).
- Il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a dichiarazione liberatoria.

Articolo 14

Obblighi verso i dipendenti

- Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra il Comune di Vicenza e il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunte dall'istituto di vigilanza aggiudicatario.

- L'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, assicurazioni sociali e minimi salariali, assumendone gli oneri relativi.

Articolo 15 **Pagamenti**

- Il pagamento del servizio di vigilanza fissa armata presso le sedi degli Uffici giudiziari in Vicenza avverrà, sulla base dell'importo orario offerto (articolo 8 lettera a) e delle ore effettive di servizio delle guardie (articolo 2) nei giorni di apertura degli uffici medesimi, dietro presentazione di regolari fatture mensili indicanti le ore di presenza delle guardie, a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento al protocollo del Comune di ciascuna fattura. Alle fatture dovranno essere allegati i relativi registri mensili, firmati dalle guardie giurate che hanno svolto il servizio nei vari giorni e controfirmati da personale dirigenziale degli Uffici Giudiziari.
- Il pagamento del servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda) presso gli stabili comunali o sedi di servizi di rilevanza comunale avverrà, sulla base dell'importo complessivo annuo offerto (articolo 8 lettera b), dietro presentazione di regolari fatture trimestrali, a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura al protocollo del Comune.
- In ogni trimestre, l'importo complessivo delle fatture, relativamente al servizio di vigilanza ispettivo di zona (ronda), dovrà essere di $\frac{1}{4}$ dell'importo complessivo annuo offerto (articolo 8 lettera b).
- Il pagamento del servizio di teleallarme con pronto intervento presso gli stabili comunali o sedi di servizi di rilevanza comunale avverrà, sulla base dell'importo complessivo annuo offerto (articolo 8 lettera c), dietro presentazione di regolari fatture bimestrali, a mezzo mandato entro 30 giorni da ricevimento di ciascuna fattura al protocollo del Comune.
- In ogni bimestre, l'importo complessivo delle fatture, relativamente al servizio di teleallarme con pronto intervento, dovrà essere di $\frac{1}{6}$ dell'importo complessivo annuo offerto (articolo 8 lettera c).
- Il pagamento del servizio di gestione degli impianti di sicurezza del Teatro Olimpico (in occasione della sostituzione del custode casante) avverrà sulla base dell'importo orario offerto (articolo 8 lettera d) e delle ore effettive di servizio delle guardie (articolo 5 - circa 420 ore annue), dietro presentazione di regolari fatture indicanti le ore di presenza delle guardie, a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura al protocollo del Comune.
- Il pagamento del servizio di videosorveglianza con pronto intervento presso il Museo del Risorgimento avverrà, sulla base dell'importo complessivo annuo offerto (articolo 8 lettera e), dietro presentazione di regolari fatture trimestrali, a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura al protocollo del Comune.
- In ogni trimestre, l'importo complessivo delle fatture, relativamente al servizio di videosorveglianza con pronto intervento presso il Museo del Risorgimento, dovrà essere di $\frac{1}{4}$ dell'importo complessivo annuo offerto (articolo 8 lettera e).
- Il pagamento dei servizi di vigilanza presso stabili sedi dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana avverrà, sulla base dell'importo complessivo annuo offerto (articolo 8 lettera f), dietro presentazione di regolari fatture trimestrali intestate a Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana, a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento di ciascuna fattura al protocollo dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana.
- In ogni trimestre, l'importo complessivo delle fatture, relativamente ai servizi di vigilanza presso stabili sedi dell'Istituzione Pubblica Biblioteca Bertoliana, dovrà essere di $\frac{1}{4}$ dell'importo complessivo annuo (articolo 8 lettera f).

Articolo 16

Tracciabilità dei flussi finanziari

- L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
- In particolare l'operatore economico si obbliga:
 - a) a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto oggetto del presente capitolato sul conto corrente dedicato comunicato al Comune che, salvo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, della legge n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con mezzi diversi, ma che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - b) ad inserire, nei contratti di subappalto e nei subcontratti, una clausola con la quale i propri subcontraenti assumano gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti medesimi;
 - c) a trasmettere al Comune i contratti di cui alla precedente lettera b), affinché lo stesso possa accertare l'inserimento in essi della clausola inerente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010;
 - d) a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.”
- Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Comune dichiara che il codice identificativo gara (CIG) è quello in oggetto.
- Il contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

Articolo 17

Divieti di cessione del contratto e di subappalto

- Sarà vietata la cessione totale o parziale del contratto nonché il subappalto.

Articolo 18

Clausola di legalità

- 1. L'operatore economico si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dal Presidente della Regione Veneto con gli Uffici Territoriali del Governo del Veneto in data 23 luglio 2014 e ratificato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1367 del 28 Luglio 2014, visionabile al seguente link <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
- 2. Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, comunicazioni e informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno.
- Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile o a discrezionalità del Comune sulla cauzione.
- 3. Il Comune si riserva di valutare le cd. informazioni supplementari atipiche - di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni – ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 92 del d.lgs. n. 159/2011.

- 4. Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Operatore economico si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
- 2. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione del servizio, la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 4."

Articolo 19

Codice di comportamento

- 1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link: <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf> e <http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>.

Articolo 20

Sospensione dell'esecuzione del contratto

- 1. Per la sospensione trova applicazione l'articolo 308 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 21

Recesso

- Il Comune recederà dal contratto, stipulato in assenza delle informazioni del prefetto ai fini della legge cosiddetta "antimafia", nei casi previsti dal D.lgs. n. 159/2011.
- Il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e/o della centrale di committenza regionale che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135.
- Il Comune di Vicenza rileva la presenza di condizioni economiche migliorative rispetto al presente contratto nelle convenzioni Consip e/o nella centrale di committenza regionale e lo comunica all'operatore economico.
- L'operatore economico entro quindici giorni di tempo dal ricevimento della comunicazione esprime esplicitamente e incondizionatamente la volontà di adeguare i corrispettivi previsti nel contratto a quelli inseriti nelle convenzioni Consip e/o della centrale di committenza regionale. Il Comune non considera efficaci eccezioni o contestazioni connesse alle diverse condizioni previste nelle citate convenzioni alle quali l'operatore economico deve incondizionatamente aderire.
- Decorso il termine di cui al punto precedente ed in assenza di positivo riscontro, il Comune recede dal contratto senza ulteriore comunicazione ed il compenso per l'operatore economico è quello previsto dalla normativa in questione.

Articolo 22

Responsabilità e copertura assicurativa

- Il Comune di Vicenza sarà espressamente esonerato da ogni responsabilità civile e penale conseguente agli eventuali danni a persone e cose che si dovessero verificare a seguito dello svolgimento dei servizi di vigilanza.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario sarà direttamente ed esclusivamente responsabile per qualsiasi danno arrecato a persone o cose proprie, di terzi o del Comune di Vicenza, per fatti propri e del proprio personale durante lo svolgimento dei servizi di vigilanza o per cause ad esso inerente e derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia ed inosservanza di prescrizioni di leggi, regolamenti, norme contrattuali o direttive impartite dal Comune di Vicenza
- Pertanto, l'istituto di vigilanza aggiudicatario dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi infortuni e di tutti i rischi per la responsabilità civile, avente una durata pari a quella del contratto e con i massimali minimi previsti dall'allegato F1 al Decreto del Ministro dell'Interno n. 269 del 01/12/2010.
- Il Comune di Vicenza sarà tenuto altresì indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

Articolo 23

Risoluzione del contratto

- Il Comune si riserva di dichiarare unilateralmente risolto il contratto qualora l'operatore economico sia inadempiente nell'esecuzione delle prestazioni di cui al capitolato, o comunque per grave inadempimento o ritardo.
- Come previsto dall'articolo 1456 Codice Civile, la risoluzione del contratto opera anche, di diritto, nei casi in cui:
 - a) il ritardo nello svolgimento dei servizi abbia comportato l'applicazione di penali complessivamente superiori al dieci per cento (10%) del valore annuale del contratto;
 - b) si verificano le condizioni previste dagli articoli 135 e 136 del decreto legislativo 163/2006 e dall'articolo 6, comma 8, del D.P.R. 207/2010.
 - c) in caso di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente dell'“Operatore economico”, secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato; il contratto si riterrà risolto dal giorno della dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo;
 - d) verifica di inadempienze che abbiano comportato l'applicazione di penali per più di quattro volte;
 - e) accertamento di infrazioni in materia di condizioni di sicurezza sul lavoro comportanti pericolo per i lavoratori dell'operatore economico o terzi (compresi lavoratori, amministratori e utenti);
 - f) ogni altra causa specificamente prevista dalla legge.
- Il contratto verrà risolto qualora l'operatore economico conceda, anche di fatto, in subappalto in tutto o in parte il presente servizio.
- Il contratto si risolve di diritto con la semplice comunicazione che il Comune intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, da trasmettere all'operatore economico ponendo a carico di quest'ultimo tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.
- La risoluzione non esime l'operatore economico dalle responsabilità civili in cui lo stesso può incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.
- Anche in caso risoluzione l'operatore economico è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi per il tempo necessario all'individuazione di un nuovo operatore economico.
- Nel caso in cui l'operatore economico risulti inadempiente nell'esecuzione del contratto, il Comune può sempre diffidare per iscritto l'operatore economico a conformarsi alle

condizioni previste nel capitolato e nel contratto e assegna un termine per l'adempimento. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, il Comune, se non ritiene di provvedere all'esecuzione in danno, può risolvere il contratto previa semplice comunicazione, come previsto dall'articolo 1454 del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

- Si applicano gli articoli 138 e 139 del decreto legislativo n. 163/2006.

Articolo 24

Revisione del prezzo

- 1. Il corrispettivo fissato in sede di affidamento rimane inalterato, salva esclusivamente la revisione periodica annuale dei prezzi, a decorrere dal secondo anno di validità contrattuale, priva di efficacia retroattiva, secondo quanto disposto dall'articolo 115 del decreto legislativo n. 163/2006.
- In mancanza di costi standardizzati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), del suddetto decreto, l'adeguamento dei prezzi è determinato con riferimento all'Indice Istat FOI dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). Il Comune riconosce la revisione solo per i periodi per i quali la relativa richiesta sia formalmente pervenuta al protocollo entro trenta giorni dalla fine dell'anno a cui si riferisce, a pena di decadenza.

Articolo 25

Stipula del contratto

- Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Fanno a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.
- La ditta appaltatrice è disponibile ad iniziare il servizio e ad eseguirlo anche in pendenza della stipula del contratto.

Articolo 26

Vertenze – Foro competente

- Per la soluzione d'eventuali controversie inerenti o conseguenti al contratto, sarà escluso il ricorso ad arbitri e le parti si rivolgeranno unicamente all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territorialmente competente sarà esclusivamente quello del Tribunale di Vicenza.
- L'istituto di vigilanza aggiudicatario sarà comunque tenuto a proseguire nello svolgimento dei servizi, senza poter in alcun modo sospendere o ritardare la loro esecuzione, restando inteso che, qualora l'istituto di vigilanza aggiudicatario si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto dal Comune di Vicenza.

Articolo 27

Trattamento dei dati

- Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati forniti dall'Impresa, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'appalto sono trattati dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel suddetto codice. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Vicenza.

Articolo 28

Rinvio

- L'Aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione dell'appalto del servizio, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato, norme tra cui si ricordano in particolare:
 - il D.Lgs. n° 163 del 12/4/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modificazioni;
 - D.P.R. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dei D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006";
 - Il Codice Civile;
 - Il Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Vicenza;
 - tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
 - tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).